



*Città di*  
**Reggio Calabria**

**ATTO N. DD 3853**

**DEL 17/08/2023**

**REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI**

**ANNO 2023**

**SETTORE: ISTRUZIONE**

**PROPOSTA N° 4339 del 14/08/2023**

**OGGETTO:**

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA, A.S. 2023/2024 E 2024/2025, AI SENSI DEL D. LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI - CIG: 9922898A77 - REVOCA DELLA DETERMINA REG. GEN. N. 3027 DEL 29/06/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267**

**Vista la proposta istruita da Artuso Antonino**

**ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

## IL DIRIGENTE / LA P.O.

### Premesso che:

-la legge regionale 8 maggio 1985, n. 27 recante norme per l'attuazione del diritto allo studio, all'art. 4 e all'art. 11, rispettivamente, dispone che a favore degli alunni delle scuole materne, delle scuole elementari e medie di 1° e 2° grado è attuato, tra gli altri, il servizio di mensa, ed attribuisce ai comuni il compito della relativa attuazione;

- né le Istituzioni scolastiche né l'Ente sono dotati, ad oggi, di strutture organizzative proprie, idonee ad assicurare l'attuazione in economia del servizio di mensa, e pertanto, il servizio di mensa è esternalizzato tramite apposito contratto di appalto;

- l'ultimo contratto di appalto all'uopo sottoscritto dall'amministrazione comunale è scaduto il 31/05/2023;

- l'Amministrazione Comunale intende garantire l'erogazione del suddetto servizio in favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, nonché dei docenti e del personale ATA anche per i prossimi anni scolastici, posto che l'erogazione del servizio di refezione scolastica rientra tra gli obiettivi gestionali strategici dell'Ente, per come confermato nell'ultimo DUP, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2023;

- il servizio verrà avviato presumibilmente a decorrere dal mese di ottobre 2023, ed avrà la durata di 24 mesi, salvo eventuale esercizio dell'opzione di proroga per un ulteriore anno scolastico, secondo quanto previsto nel capitolato tecnico (detto anche capitolato speciale d'appalto);

**Accertato** che non figura attiva ad oggi una convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, da Consip S.p.A.;

**Accertato** che è stato istituito apposito Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. n. 36/2023, per la prestazione di servizi di Ristorazione Collettiva, come da nuovo bando "Alimenti e Ristorazione", pubblicato a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (ID 2673);

**Ritenuto** opportuno, pertanto, attuare l'affidamento in appalto del Servizio di mensa scolastica in favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, attraverso il ricorso all'anzidetto Sistema dinamico di acquisizione delle Pubbliche Amministrazioni della medesima Consip S.p.A., in ragione dell'abbattimento dei tempi procedurali connessi ed in virtù dei benefici derivanti dalle verifiche già operate, sugli operatori economici accreditati, dal MEF tramite CONSIP S.P.A.;

**Preso atto** che alla procedura saranno invitati gli operatori economici accreditati sul Sistema Dinamico di Acquisizione, bando istitutivo "Alimenti e Ristorazione", categoria merceologica "ristorazione collettiva";

**Preso atto** altresì che la gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sulla scorta dei parametri stabiliti nei documenti di gara, alle condizioni negoziali prefissate nell'apposito capitolato tecnico, formato in funzione delle esigenze organizzative e funzionali del servizio, rilevate nel corso degli anni scolastici trascorsi, nei quali si è fatto parimenti ricorso alla gestione indiretta del medesimo servizio con affidamento in appalto a terzi;

**Visto** l'art. 14 del citato codice dei contratti pubblici, che fissa la soglia di rilevanza comunitaria dei contratti pubblici, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato IX alla direttiva 2014/24/UE, tra i quali i rientrano anche i servizi di mensa scolastica (CPV 55510000-8 – servizi di mensa) per un importo, al netto dell'IVA, pari o superiore ad € 750.000,00;

**Accertato**, sulla base di quanto previsto dal capitolato tecnico predisposto, che l'importo stimato dell'appalto supera l'anzidetta soglia comunitaria, per come di seguito articolato: € 4,60 pari al prezzo del pasto unitario a base d'asta, moltiplicato per il numero dei pasti previsti, pari a n. 298.000,00 (n. 145.000 il primo anno e n. 153.000 nel secondo anno) = € 1.370.800,00, cui si aggiunge il valore degli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (€ 7.000,00), per un totale complessivo di € 1.377.800,00, oltre IVA al 4%, per euro 55.112,00; a tale importo deve sommarsi il valore dell'opzione annuale di rinnovo pari ad € 703.800,00 (al netto dell'IVA al 4%, di importo pari ad euro 28152), per un valore complessivo stimato del contratto di € 2.081.600,00, oltre IVA (importo complessivo IVA al 4% euro 83.264,00);

**Rappresentato**, nella sottostante tabella, il quadro economico dell'appalto:

Categoria merceologica di ammissione	Descrizione Prodotto/servizio	CPV
Ristorazione Collettiva piattaforma SDAPA	Servizio di mensa scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	55510000-8

A) Importo totale soggetto a ribasso (€. 4,60 x 298.000 pasti)	1.370.800,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	7.000,00
C) IVA al 4% (su A+B)	55.112,00
Incentivi tecnici	12.000,00
Contributo ANAC	660,00
<b>Totale</b>	<b>1.445.572,00</b>
<i>Al predetto valore occorre aggiungere quello della eventuale proroga del servizio per l'anno scolastico 2025/2026, stimato in misura pari a € 703.800,00 (oltre IVA al 4% per euro 28.152)</i>	

Visti:

- il D.lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. 33/2013 e l'art. 20 del D.lgs. 36/2023, in materia di Amministrazione Trasparente;

**Richiamato** l'art. 130, comma 1, D.lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale “i servizi di ristorazione indicati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica tiene conto, in particolare, tramite l'attribuzione di un punteggio premiale: a) della qualità dei generi alimentari, con particolare riferimento ai prodotti biologici, tipici e tradizionali, ai prodotti a denominazione protetta, nonché ai prodotti provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale; b) del rispetto delle disposizioni ambientali in materia di economia sostenibile (green economy), nonché dei pertinenti criteri ambientali minimi di cui all'articolo 57; c) della qualità della formazione degli operatori”;

**Richiamati:**

- L'art. 192 del d.lgs. 267/2000, il quale prescrive che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, secondo il quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**Ritenuto** che l'appalto da affidare è costituito da un unico lotto stante la necessità di assicurare l'omogeneità delle prestazioni verso la generalità dell'utenza scolastica, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo delle garanzie di sicurezza igienico-sanitaria, restando, per l'effetto, la procedura stessa univocamente individuata, ai sensi e per gli effetti della legge 136/2010 e delle disposizioni dell'ANAC per registrazione sul Sistema Informativo di Monitoraggio (SIMOG), con il codice CIG in dispositivo indicato;

**Dato atto** che nella predisposizione delle clausole contrattuali (requisiti minimi per il Capitolato) e dei criteri premianti (criteri di aggiudicazione) sono stati presi in considerazione i Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10/03/2020, pubblicato in G.U. il 04/04/2020, la cui applicazione è obbligatoria da parte di tutte le Stazioni Appaltanti;

**Visti** il capitolato tecnico, il patto di integrità, lo schema di contratto e gli ulteriori allegati che si uniscono alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di doverli approvare;

**Atteso che** l'ANAC per la presente procedura di gara ha assegnato il seguente CIG: 9922898A77;

**Vista** la propria competenza ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, e 107 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Valutato**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023, che il servizio mensa rientra tra i servizi ad alta intensità di manodopera in quanto il costo del personale supera il 50 per cento dell'importo totale del corrispettivo. Tale costo, che ammonta ad un totale di euro 1.026.910,72, è stato quantificato dal fornitore uscente, tenendo conto del personale impiegato nel servizio, applicando il costo orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del settore Turismo – comparto pubblici esercizi “Ristorazione collettiva”, secondo le tabelle allegate al Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 44 del 27/06/2019. Alla luce di ciò l'invito dovrà contenere, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del

personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

**Richiamato**, a tal proposito, l'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, nel punto in cui stabilisce che i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, ferma restando la possibilità, per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;

**Ritenuto**, quindi, che sul costo unitario del pasto euro 3,45 circa sono da imputare alla manodopera, e non sono quindi soggetti a ribasso, salvo quanto previsto dal summenzionato art. 41;

**Richiamato**, altresì, l'art. 108, comma 9, D.lgs. n. 36/2023, laddove si prevede che l'operatore debba indicare costi della manodopera e oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, all'interno dell'offerta economica, a pena di esclusione;

**Richiamati**, infine, gli artt. 57 e 102 del D.lgs. n. 36/2023;

**Visto** il decreto n. 14 del 23.06.2022, Prot. n. 130649 del 23.06.2022, con il quale il Sindaco f.f. conferisce l'incarico di Dirigente del Settore 11, "Istruzione-Sport-Politiche Giovanili-Partecipate", con decorrenza dalla data del 01.07.2022;

**Visti:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 25/07/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 25/07/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023, relativo al triennio 2023/2025;
- il Regolamento di contabilità, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/2016;

**Dato atto** dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 così come introdotto dall'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012;

**Precisato** che i costi discendenti dalla erogazione del servizio troveranno copertura, per come riportato nell'allegata tabella, in parte a valere sul bilancio dell'Ente, pluriennale 2023/2025 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 25/07/2023), in parte a valere sulle entrate derivanti dall'applicazione delle quote di contribuzione determinate, per l'esercizio finanziario 2023, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 30/05/2023, in parte a valere su specifici contributi ministeriali, in parte a valere sul Fondo Sistema Integrato 0/6, confluito in avanzo vincolato, in corso di riprogrammazione, giusta proposta di Delibera di Giunta n. 202 del 04/08/2023;

**Precisato**, altresì, che occorre provvedere alla prenotazione degli impegni relativi agli importi necessari, ai sensi dell'art. 183, comma 3, D.lgs. 267/2000;

## DETERMINA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di continuare ad erogare il servizio di mensa nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado a tempo prolungato, nonché nelle scuole dell'infanzia comunali, in applicazione del disposto di cui agli artt. 4 e 11 della Legge regionale 8 maggio 1985, n. 27, anche per il biennio scolastico 2023/2024 e 2024/2025;

2) di provvedere alla erogazione del summenzionato servizio affidandolo in regime di appalto, all'operatore economico, scelto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'ambito della gara che verrà svolta sul Sistema dinamico di acquisizione delle Pubbliche Amministrazioni, messo a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 36/2023, "Alimenti e Ristorazione", categoria merceologica "Ristorazione Collettiva", codice ID 2673;

3) di approvare capitolato tecnico (o capitolato speciale d'appalto) che si allega, sotto la lettera "A", alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ed ogni altra documentazione allegata alla presente determina;

4) di precisare che la presente procedura di gara è identificata con il seguente CIG: 9922898A77;

5) di stabilire che:

- il Comune di Reggio Calabria potrà, ove ricorrano le condizioni di legge e la convenienza, avvalersi dell'opzione di proroga per non oltre un anno scolastico successivo alla conclusione dell'appalto iniziale, previa comunicazione data all'aggiudicatario entro il 31 maggio 2025, per l'anno scolastico 2025/2026;

- tuttavia, come stabilito nel capitolato, ove necessario, troverà applicazione l'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023, per cui la durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure volte all'individuazione di un nuovo contraente, ivi incluso il tempo necessario per la stipula del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;

- per quanto riguarda l'offerta tecnica l'operatore economico dovrà inserire a sistema tutti gli elementi necessari ai fini della applicazione dei criteri valutazione;

- con riferimento all'offerta economica l'operatore economico dovrà inserire a sistema il prezzo unitario offerto del singolo pasto, che non potrà essere superiore a € 4,60, nonché i propri costi di sicurezza aziendali e i costi della manodopera, che andranno scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, ferma restando la possibilità, per l'operatore

economico, di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;  
 - gli operatori economici interessati potranno presentare la propria offerta entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di invito;

6) di determinare l'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'articolo 14 del Codice dei Contratti e secondo logiche di prudenza contabile, pari a euro 1.370.800,00, calcolato su base biennale, cui vanno aggiunti gli oneri da interferenza stimati in euro 7.000,00, per un importo complessivo massimo pari a euro 1.377.800,00, oltre IVA di legge, per euro 55.112,00; ai fini della determinazione del valore complessivo dell'appalto, occorre considerare anche quello dell'opzione per l'eventuale rinnovo del servizio per l'anno scolastico 2025/2026, stimato in misura pari a euro 703.800,00 (oltre IVA per euro 28.152), per un complessivo valore globale presunto del contratto, pari ad €. 2.081.600,00, oltre IVA;

7) di accantonare, ai sensi dell'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici, il 2 per cento del valore dell'appalto per gli oneri relativi agli incentivi per funzioni tecniche, per un valore complessivo su base biennale pari a euro 12.000,00;

8) di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito con delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022, la spesa a titolo di contributo ANAC è pari ad € 660,00;

9) di prevedere, al fine di far fronte alla spesa presunta nascente dall'affidamento del servizio di mensa in oggetto, per il biennio scolastico di durata dello stipulando contratto di appalto, avente decorrenza dal mese di ottobre 2023 e cessazione alla fine del mese di maggio 2025, l'impegno per l'importo complessivo massimo di euro 1.445.572,00, comprensivo di IVA al 4%, quale spesa obbligatoria, funzionale all'esecuzione di servizio essenziale ed indefettibile ai sensi della Legge Regionale 27/85, facendone ripartita imputazione, per ciascun esercizio finanziario, secondo gli importi di cui alla sottostante tabella:

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	<b>224.475,42</b>	<b>704.964,33</b>	<b>516.131,47</b>
<i>tariffe</i>	79.997,35 €	319.989,41	239.992,06
<i>contributo ministeriale</i>	50.750,00 €	203.000,00	152.250,00
<i>Fondo 0/6 (Applicazione avanzo vincolato)</i>	72.681,50 €	145.397,38	103.533,18
<i>bilancio</i>	21.046,56 €	36.577,53€	20.356,23

10) di precisare che i costi che discenderanno dalla erogazione del servizio troveranno copertura, per come riportato nella precedente tabella, in parte a valere sul bilancio dell'Ente, pluriennale 2023/2025 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 25/07/2023), in parte a valere sulle entrate derivanti dall'applicazione delle quote di contribuzione determinate, per l'esercizio finanziario 2023, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 30/05/2023, in parte a valere su appositi contributi ministeriali, in parte a valere sul Fondo Sistema Integrato 0/6, confluito in avanzo vincolato, in corso di riprogrammazione, giusta proposta di Delibera di Giunta n. 202 del 04/08/2023;

11) provvedere alla prenotazione, in via prudenziale, delle somme indicate in tabella, con espressa riserva di integrare le stesse mediante variazioni di bilancio, da coprire ricorrendo anche all'applicazione dell'avanzo vincolato (Fondo 0/6), attesa l'urgenza di avviare la procedura di gara, in vista dell'imminente inizio dell'anno scolastico 2023/2024;

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>11253</b>	62.003,04	172.921,32	172.921,32
<b>11476</b>	62.003,04	172.921,32	172.921,32
<b>11654</b>	54.840,58	165.223,80	165.223,80

<b>totale</b>	<b>178.846,66</b>	<b>511.066,44</b>	<b>511.066,44</b>
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

12) che la presente determina revoca e sostituisce la precedente determina n. 3027 del 29/06/2023, redatta sulla base del vecchio Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. 50/2016, e avente ad oggetto "DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA, A.S. 2023/2024 E 2024/2025, NELL'AMBITO DEL

**BANDO ISTITUTIVO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - CIG: 9922898A77”;**

13) di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, ed all’art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Antonino Artuso, Funzionario di ruolo dell’Ente, allo scopo delegato a rendere e sottoscrivere gli atti e le dichiarazioni inerenti e conseguenti all’affidamento del servizio ed all’esecuzione del relativo contratto;

14) di dare atto che le clausole e le condizioni per lo svolgimento del servizio sono integrati con quanto previsto dal Patto di Integrità approvato con deliberazione di G.C. n. 155 del 25/08/2016, che l’Ente si impegna a trasmettere all’affidatario del servizio, e che da questi verrà restituito, siglato in segno di accettazione;

15) di richiamare gli articoli 120, comma 9 (c.d. quinto d’obbligo), art. 125 (tempi e modalità di pagamento), e 60 (revisione dei prezzi), D.lgs. n. 36/2023, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

16) di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;

17) di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Finanze ed Economato per i provvedimenti di competenza;

18) di stabilire che si procederà all’aggiudicazione anche in caso di un’unica offerta valida, e che l’amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto;

19) di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull’Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza.

20) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nell’ambito della sottosezione "bandi di gara".

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento  
Antonino Artuso

### Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
11253	1.3.2.15.6	IMP	6980	2023				
11476	1.3.2.15.6	IMP	6981	2023				
11654	1.3.2.15.6	IMP	6982	2023				
11253	1.3.2.15.6	IMP	90	2024				
11476	1.3.2.15.6	IMP	91	2024				
11654	1.3.2.15.6	IMP	92	2024				
11253	1.3.2.15.6	IMP	4	2025				
11476	1.3.2.15.6	IMP	5	2025				
11654	1.3.2.15.6	IMP	6	2025				

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile  
\_\_\_\_\_